



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Firenze

### Verbale della seduta del Consiglio Direttivo del 29 marzo 2016

Il Consiglio Direttivo della Sezione si è riunito presso la sede sociale, in Via del Mezzetta 2/m, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 - lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
- 2 - aggiornamento spedizione rivista Alpinismo Fiorentino
- 3 - adeguamenti su normativa sicurezza locali via del Mezzetta e Palestra Mandela
- 4 - progetto Montagne di Toscana - montagne da vivere, festival della montagna
- 5 - varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente Ciabatti

I Consiglieri: Benincasi - Ferroni - Furia - Saccardi - Terreni - Tonini

I Sindaci revisori: Baldi - Tozzi - Verniani

Il Tesoriere Sani e per la Segreteria Tellini e Cinti

Per Alpinismo Fiorentino sono presenti Daniela Serafini e Cristiana Casini

Alle ore 21,40 il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri, dà inizio alla seduta.

#### **Punto 1 - lettura ed approvazione del verbale della riunione precedente**

Viene letto ed approvato il verbale della precedente seduta del Consiglio Direttivo tenutasi in data 8 marzo 2016. **Benincasi** pone una riserva ricordando che in tale riunione aveva puntualizzato di non essere "il responsabile" della palestra ed aveva chiesto che il consiglio ne prendesse atto. Chiede l'inserimento della chiara indicazione del "preso atto" da parte del consiglio direttivo, ne ottiene conferma e con tale precisazione approva il verbale.

#### **Punto 2 - aggiornamento spedizione rivista Alpinismo Fiorentino**

**Ciabatti** relaziona sulla spedizione della rivista che è stata effettuata con un privato visto che le Poste non garantivano la consegna in tempi utili per l'assemblea del 31 marzo. Ringrazia Tellini per il notevole lavoro svolto per predisporre la spedizione ed invita ad una razionale riorganizzazione del settore valutando la convenienza a rimanere nel ROC (registro operatori di comunicazione) con i relativi vincoli.



### **Punto 3 - Adeguamenti su normativa sicurezza locali Sede e Palestra Mandela**

**Ciabatti** comunica di avere richiesto ad un tecnico un preventivo di spesa per gli adempimenti e la documentazione da predisporre per la valutazione dei rischi, sia per la Sede che per la Palestra e di essere in attesa di una sua relazione. Comunica inoltre che chiederà altri preventivi ed informazioni sull'argomento.

**Benincasi** si dimette dal suo incarico di "referente" della palestra e riferisce che esiste ancora oggi il problema magnesite malgrado si sia tentato, in passato, di regolamentarne l'uso abolendo l'impiego della polvere ed introducendo la pallina od il liquido. Riferisce che nel tentativo di far rispettare il regolamento, oggi ha ritirato il sacchetto con la polvere a tre frequentatori rendendosi conto di comportamenti difformi da parte dei turnisti e del Bagnoli, che ne tollera l'uso.

Viene deciso di formalizzare un regolamento che disciplini l'uso della magnesite (Tonini propone l'utilizzo della pallina solamente sulle vie) e che indichi linee di comportamento per la palestra esponendo nuovi cartelli. Ciabatti chiederà alla direzione del Mandela chiarimenti su questo tema.

**Sani** propone di terminare l'anno con qualche aggiustamento e di iniziare una capillare azione di sensibilizzazione alla riapertura di settembre facendo sottoscrivere singolarmente ai frequentatori le regole di comportamento.

Alla conclusione del dibattito viene deciso di esporre un maggior numero di cartelli, di sensibilizzare il Bagnoli (se ne occuperà il Presidente) e di fissare un incontro con Malgeri per discutere di questi argomenti.

**Ciabatti** riferisce che tramite il Comune è possibile acquistare il defibrillatore ottenendo un finanziamento a condizioni vantaggiose.

Il Consiglio opta per questa soluzione e decide di far frequentare i corsi per l'utilizzo del defibrillatore ad almeno quattro persone (Tonini interpellerà i turnisti per individuare chi è disponibile).

Il Presidente informa il Consiglio di avere comunicato a Letizia che alla scadenza non sarà possibile rinnovare il contratto in corso e di averle prospettato il sistema "a chiamata" secondo le necessità che emergeranno e con compenso tramite vaucher.

L'impiegata ne ha preso atto ed ha chiesto tempo per valutare e darci una risposta.

Il Presidente riceve il plauso unanime del Consiglio dopo aver riferito di un colloquio con la commercialista nel quale, dopo averla informata della nostra intenzione di ridurre il personale amministrativo, ha concordato la riduzione dei suoi compensi fissandoli in 2000 euro annui (allegato 1).

Viene rimandata la discussione del punto 4 (progetto "Montagne di Toscana - montagne da vivere - festival della montagna") e si passa quindi al punto 5 dell'ordine del giorno.



### **Punto 5 - Varie ed eventuali**

**Ciabatti** propone una riflessione ulteriore sull'opportunità di proporre un aumento delle quote ed eventualmente sull'entità dell'aumento.

Tellini sarebbe dell'avviso di adoperarsi per reperire nuove entrate, piuttosto che sollecitare aumenti delle quote associative, concordandole con la Scuola e quei Gruppi che, pur avendo disponibilità economica derivante dalle loro attività, non concorrono alle spese amministrative e di locazione sostenute dalla Sezione. Si valuterà fattivamente la possibilità di chiedere un contributo ai Gruppi e alla Scuola a titolo di concorso spese per la gestione della segreteria e della sede.

Relativamente all'aumento della quota sociale per il 2017 si sviluppa un dibattito nel quale emergono posizioni favorevoli ad un aumento di 2 euro e posizioni favorevoli ad un aumento di 3 euro.

Al termine della discussione vengono votate le due proposte con il seguente risultato:

- 5 voti a favore dell'aumento di due euro
- 2 voti a favore dell'aumento di tre euro

Viene quindi deciso di proporre all'Assemblea l'aumento di due euro per soci ordinari, ordinari junior e familiari lasciando inalterata la quota dei soci giovani con l'intesa che saranno studiate agevolazioni per famiglie e bimbi.

Alle ore 23,55 la riunione ha termine.

Per la Segreteria  
(Arrigo Cinti)

Il Presidente  
(Alfio Ciabatti)